

QUESITO

Sono RSPP in una casa di cura dove operano più cooperative che superano i 30 dipendenti. Premesso quanto previsto dall'allegato II del D.Lgs. 81/08, il legale rappresentante di una cooperativa sociale di tipo "A" cooperative che col proprio personale prestano servizio di assistenza alle persone nelle case di riposo, case di cura per anziani, servizi di assistenza familiare, può essere nominato RSPP anche se si superano i 30 dipendenti? *(Fonte Aias Risponde)*

RISPOSTA

Dall'Allegato 2 sono escluse le strutture di ricovero e cura sia pubbliche che private. Se la cooperativa opera esclusivamente in quest'ambito, sarei per la lettura riduttiva della norma, intendo che NON può fare l'RSPP neppure se ha meno di 30 dipendenti. Nel caso operi anche ma non solo nelle strutture di ricovero e cura ma anche in altri ambiti, la lettura più ampia può ancora essere difendibile (con qualche incertezza e rischio) ed in tal caso è senz'altro applicabile il punto 4, sempre che sia ragionevole che il Legale rappresentante di una cooperativa sociale con 200 soci abbia il tempo, le capacità e la competenza per gestire correttamente i rischi connessi alle attività, compresi quelli nelle strutture di ricovero e cura. Oggi, anche alla luce del D.Lgs. 231/01, art. 25 septies, l'ipotesi interdizione dall'attività non è più mera teoria.